MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e s.m.i., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017 in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni 2021");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08/09/2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art.37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n.50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30 dicembre 2018, n. 145) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 31/7597 del 04/10/2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Programma di Comunicazione 2022, redatto ai sensi dell'art. 11 della legge n. 150 del 7 giugno 2000 e trasmesso al Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (D.I.E.) Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro con nota prot. 28/19918 del 02.12.2021;

ATTESO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni partecipa ad eventi anche di natura fieristica e convegni;

CONSIDERATO che nel Programma di Comunicazione 2022 è indicato tra gli eventi la partecipazione alla manifestazione denominata "JOB&Orienta 2022";

CONSIDERATO che dal 24 al 26 novembre 2022 avrà luogo in Verona il tradizionale appuntamento annuale di "JOB&Orienta 2022", giunto ormai alla XXXI Edizione, una tre giorni dedicata all'orientamento, alla scuola, alla formazione e al lavoro che vede la partecipazione di studenti, neodiplomati, neolaureati, nonché insegnanti ed operatori della formazione e dell'orientamento;

CONSIDERATO che la manifestazione "JOB&Orienta" è in grado di raccontare la scuola e il lavoro che cambiano e di offrire spazi di incontro e di alleanza, nonché strumenti utili e concreti di orientamento ai giovani in cerca di occupazione e alle famiglie;

CONSIDERATO che la manifestazione ha come obiettivo quello di conciliare informazione e approfondimento sui temi della scuola e del lavoro, con eventi utili all'orientamento dei giovani, e una forte attenzione alla centralità dell'inserimento nel mondo del lavoro;

CONSIDERATO che il titolo della edizione dell'edizione 2022 "*A.A.A.: Accogliere, accompagnare, apprendere in un mondo che cambia*" porta in sé l'idea dell'orizzonte ampio e globale che ci interroga e ci sollecita, oggi come non mai, e del cambiamento che la pandemia ha accelerato e reso urgente e di cui tutti devono essere protagonisti;

CONSIDERATO che l'edizione "JOB&Orienta 2022" avrà luogo, in presenza, presso la Fiera di Verona come innanzi specificato e prevederà anche numerose proposte digitali, sevizi tecnici e di streaming per appuntamenti culturali;

CONSIDERATO che le proposte digitali che si affiancano alla manifestazione in presenza dispongono anche di vetrine virtuali avanzate che consentiranno di condividere video di presentazione, caricare file, inserire link social e una galleria fotografica;

CONSIDERATO che con comunicazione del 22 settembre 2022, assunta al protocollo della Scrivente in data 29.09.2022 giusto protocollo n. 33/6458, l'amministratore delegato della società Veronafiere S.p.A. ha trasmesso l'invito all'edizione 2022 dell'evento in parola;

CONSIDERATO che la partecipazione all'evento fieristico è inserita nel programma di Comunicazione anno 2022 e che è interesse dell'Amministrazione dare continuità;

VISTA la richiesta esplorativa inviata con nota prot. n. 33/7448 del 09.11.2022 alla società Veronafiere S.p.A. per l'acquisizione di uno spazio espositivo dedicato condiviso con INPS, ANPAL e INAPP;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 33/7448 del 09.11.2022 sono state elencate le caratteristiche dei servizi richiesti: i) disponibilità di uno spazio espositivo dedicato completamente allestito, arredato e dotato di tutte le tecnologie necessarie (pc e collegamenti alla rete Lan) comprensivo di saletta arredata e dotata di tutte le tecnologie per la realizzazione workshop; ii) disponibilità di sale esterne per la realizzazione di seminari, convegni e workshop, adeguatamente allestite;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 33/7448 del 09.11.2022 è stata richiesta anche la predisposizione di un piano di comunicazione relativo alla partecipazione all'evento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA l'offerta trasmessa da Veronafiere S.p.A., con sede in Viale del Lavoro, 8, CAP 37135 Verona - P.IVA 00233750231, acquisita al protocollo con il numero 33/7714 del 18.11.2022;

CONSIDERATO che nella citata offerta tecnico-economica Veronafiere S.p.A. ha specificato che il prezzo complessivo per tutti i servizi offerti è pari ad € 181.506,00 oltre IVA, ulteriormente rideterminato in € 158.000,00 oltre IVA, e che la quota a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è pari ad € 39.500,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che nell'offerta trasmessa sono dettagliati con il relativo costo i servizi previsti: i) allestimento di area espositiva di 160 mq comprendente Americana posizionata sopra lo stand e predisposta per la grafica, una sala per workshop attrezzata con scrivania, pc, monitor con una presa HDMI libera collegata al PC, impianto di amplificazione, n. 3 microfoni a gelato e n. 1 microfono ad archetto, ripostiglio attrezzato; ii) messa a disposizione di servizi funzionali quali servizi di facchinaggio, pulizia dell'area espositiva, magazzino esterno, servizio hosting, assistenza audio-video; iii) messa a disposizione di servizi tecnici e tecnologie (Internet – Rete LAN – ADSL); iv) messa a disposizione del servizio di allestimento service audiovideo per streaming degli appuntamenti culturali; v) messa a disposizione di sale convegni; vi) messa a disposizione di servizi di comunicazione con attivazione di vetrine virtuali avanzate e maggiore visibilità del logo del MLPS nello stand virtuale per gli espositori;

RITENUTA la proposta trasmessa da Veronafiere S.p.A. rispondente alle esigenze dell'Amministrazione rappresentate nella richiesta esplorativa trasmessa con nota prot. n. 33/7448 del 09.11.2022;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata valutata in relazione al dettaglio dei costi dei servizi inserito nell'offerta, ai costi sostenuti nel corso degli anni per le precedenti partecipazioni sia alla citata manifestazione, sia ad eventi simili, nonché della percentuale di sconto riservata alla scrivente Amministrazione dalla società Veronafiere S.p.A.;

CONSIDERATO che alla citata offerta è stata allegata anche la dichiarazione di esclusività con la quale il Presidente e legale rappresentante della società Veronafiere S.p.A. dichiara che la titolarità del marchio JOB & ORIENTA è al cento per cento di proprietà di Veronafiere S.p.A., con sede in Verona Viale del Lavoro n. 8;

RAVVISATA, pertanto, la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni di fatto e di legge stabilite dall'art. 63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTO l'art.32 comma 2 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTO, altresì, il comma 14 dell'art.32 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 che prevede nelle procedure negoziate la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio.
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione procederà a concludere con la società Veronafiere S.p.A. con sede in Viale del Lavoro, 8, CAP 37135 Verona - P.IVA 00233750231, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, la sottoscrizione di apposita lettera contratto per la partecipazione alla manifestazione "JOB&Orienta 2022", che si terrà presso la Fiera di Verona dal 24 al 26 novembre 2022 (per

un valore complessivo pari ad € 39.500,00 IVA esclusa come descritto nell'offerta tecnico-economica unita al presente atto.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la scrivente Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle Risorse strumentali e della Comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio 3111 PG 32.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.